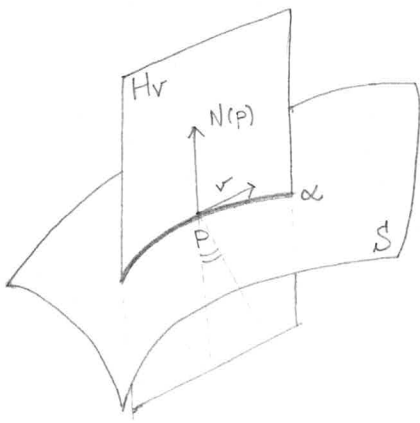


$p \in T_p S$   $N(p)$  vettore normale



$H_v =$  piano passante per  $p$  e  $\parallel$  a  $v$  e  $N(p)$

La curva  $\alpha: I \rightarrow H_v \cap S$

regolare, p.a.t. con  $\alpha(0) = p$

e sostegno  $H_v \cap S$  è detta SEZIONE NORMALE di  $S$  in  $p$  lungo  $v$

Poiché  $\text{Span}(v, N(p)) \cap T_p S = \mathbb{R}v \Rightarrow$  il vettore tg di  $\alpha$  in  $p$  può essere solo  $\pm v$ : scegliamo

$$\alpha'(0) = v.$$

La sezione normale dipende solo dalla geometria della superficie  $S$ !

Ricordiamo che la curvatura normale  $k_n$  è data da

$$k_n = k \cos \theta$$

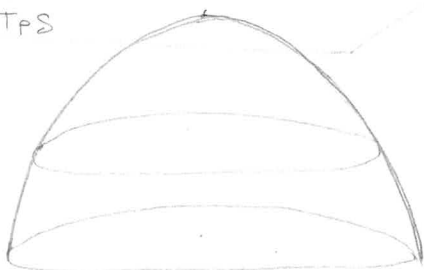
↖ angolo tra il vettore normale alla curva e quello normale alla superficie

↳ curvatura di  $\alpha$

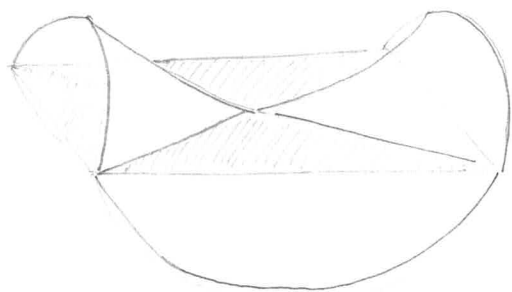
Teorema Eulero:  $k_n = \mathbb{I}_p \Rightarrow k_1, k_2 \Rightarrow K$

↳ di ogni curva passante per  $p$  e con vel  $= v$

$K(p) > 0 \Rightarrow$  tutte le curvature normali in  $p$  hanno stesso segno: tutte le sezioni normali di  $S$  si curvano dalla stessa parte rispetto a  $T_p S \Rightarrow$  vicino a  $p$  la superficie è da un solo lato del piano tg



$K(p) < 0 \Rightarrow$  curvature normali di segno diverso in  $p \Rightarrow$   
 [iperbolici] sezioni normali possono essere curvate da parti  
 opposte rispetto a  $T_p S \Rightarrow S$  ha pezzi  
 da entrambe le parti



$K(p) = 0 \Rightarrow$  non possiamo dire niente.  
 [parabolici]

### PROBLEMA

Sia  $p \in S$ . Dimostrare che se  $p$  ellittico allora  $\exists$  un intorno  
 $V$  di  $p$  in  $S$  tale che  $V \setminus \{p\}$  è contenuto in uno dei due  
 semispazi aperti delimitati dal piano tangente (affine  $p +$ )  $T_p S$

Dimostrare che se  $p$  è iperbolico ogni intorno di  $p$  in  $S$   
 interseca entrambi i semispazi aperti determinati dal piano  
 $p + T_p S$ .

SOL.

$\varphi: U \rightarrow S$  parametrizzazione locale centrata in  $p$

Definiamo la funzione

$$d: U \rightarrow \mathbb{R} : d(x) = \langle \varphi(x) - p, N(p) \rangle$$

$\hookrightarrow$  mappa Gauss

Chiaramente

$$\varphi(x) \in p + T_p S \iff d(x) = 0$$

Inoltre  $\varphi(x) \in$  all'uno o all'altro dei semispazi determinati da  $p + T_p S$  a seconda del segno di  $d(x)$

Sviluppiamo  $d$  in serie di Taylor nell'origine:

$$d(x) = d(0) + \sum_{j=1}^2 \frac{\partial d}{\partial x_j}(0) x_j + \frac{1}{2} \sum_{i,j=1}^2 \frac{\partial^2 d}{\partial x_i \partial x_j}(0) x_i x_j + \dots$$

$$\stackrel{\text{Rem.}}{=} e(p) x_1^2 + 2 f(p) x_1 x_2 + g(p) x_2^2 + \dots$$

3.2.13

$$= \Pi_p (x_1 \partial_1 + x_2 \partial_2) + \dots \quad (*)$$

Se  $p$  ellittico  $\Rightarrow k_1, k_2$  hanno stesso segno e sono  $\neq 0$

$\Rightarrow \Pi_p$  ha segno costante in un intorno dell'origine

$\Rightarrow$  dalla (\*) segue che  $d(x)$  ha segno cost  $\Rightarrow \exists V$  intorno di  $p$  su  $S$  tale che tutti i punti di  $V \setminus \{p\}$  appartengono a uno dei due semispazi aperti delimitati da  $(p+) T_p S$

Se  $p$  iperbolico  $\Rightarrow k_1, k_2$  segno opposto e  $\neq 0$

$\Pi_p$  cambia segno in qualsiasi intorno dell'origine  $\Rightarrow d(x)$  cambia

segno in qualsiasi intorno dell'origine

$\Rightarrow$  ogni intorno di  $p$  in  $S$  interseca entrambi i semispazi aperti delimitati da  $(p+) T_p S$ .

PROBLEMA $\varphi: U \rightarrow S$  param. localesupponiamo  $\nexists$  punti ombelicali

Dimostrare che le curve coordinate sono tutte linee di curvatura  $\Leftrightarrow F \equiv f \equiv 0$ . Mostrare che, in tal caso, le curvature principali sono  $\frac{e}{E}$  e  $\frac{g}{G}$

Sol.

linee di curvatura:

 $\alpha: I \rightarrow S$  with  $\alpha'(t) =$   
principal direction  $(v_1 \text{ o } v_2)$   
at  $\alpha(t) \forall t$ 

curve coordinate:

 $\alpha: I \rightarrow S$  with  $\alpha'(t) =$   
 $\varphi_u \text{ o } \varphi_v$  (direzioni coordinate)

Se tutte le curve coordinate sono le linee di curvatura, stiamo dicendo che le direzioni coordinate sono sempre dir. principali

 $\Rightarrow$  allora

$$A = -\frac{1}{EG-F^2} \begin{pmatrix} eG - fF & fG - gF \\ fE - eF & gE - fF \end{pmatrix} \quad (\text{endomorp. dN})$$

se  $f \equiv F \equiv 0 \Rightarrow A$  diagonale  $\Rightarrow$  curve coord sono sempre linee di curv.

in questo caso le formule di Prop. 3.2.14 si semplificano e si ha

$$K = \frac{eg}{EG} \quad \text{e} \quad k_1 = \frac{e}{E}, \quad k_2 = \frac{g}{G}$$

 $\Rightarrow$ 

Viceversa: supponiamo che le linee di curvatura sono le linee coord. Quindi  $\varphi_u$  e  $\varphi_v$  sono  $v_1$  e  $v_2$

In particolare, essendo tutti i punti non umbilicali  
( $k_1 \neq k_2$  sempre)

$$\psi_u \perp \psi_v \Rightarrow F \equiv 0 \quad \text{as } F = \langle \psi_u, \psi_v \rangle$$

Allora gli elementi fuori della diagonale di  $A$  sono

$$-\frac{1}{EG} \cdot \cancel{fG} \quad -\frac{1}{\cancel{EG}} \cdot \cancel{fE}$$

Dovendo essere nulli  $\Rightarrow f \equiv 0$ .

□

